



L'impianto di *green energy* del Centro Agroalimentare di Bologna è il più grande della regione e tra i più grandi d'Italia. A firmare la realizzazione «Unendo Energia»

Il **Centro Agroalimentare di Bologna** (uno dei principali mercati di re-distribuzione italiani con 2.000 lavoratori occupati, 600/650 milioni di euro il fatturato indotto compreso) **è salito alla ribalta della cronaca «verde»**. A giustificare tanta popolarità un grande progetto. Si tratta della realizzazione, sul tetto dell'edificio, di uno dei più grandi impianti in Italia di fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile, finanziato e realizzato **Unendo Energia**.

6.000 kWp, 6.600.000 kWh, 15 milioni di investimento, **25.000** pannelli solari per una superficie di **70.000 mq**. Grazie a questi numeri, l'impianto del **Centro AgroAlimentare**, già entrato in funzione il 24 agosto e inaugurato il 18 settembre, consentirà un risparmio di emissioni di CO₂ di 3.500 tonnellate annue, equivalenti a 475 volte il percorso della circonferenza terrestre di un'auto diesel, e 9,9 tonnellate annue di NO_x. Si tratta di una

esperienza pilota, realizzata su edifici di proprietà pubblica, che consumerà sul posto l'enorme quantità di energia prodotta.



Alessandro Bonfiglioli, Direttore Generale CAAB, in occasione della cerimonia di inaugurazione ha sottolineato il valore dell'iniziativa che diventa un *“esempio all'avanguardia dell'imprenditoria che pone le fonti rinnovabili come leva strategica di sviluppo e rappresenta un felice modello di convergenza fra pubblico e privato all'insegna di un'ottimizzazione e risparmio delle risorse nel rispetto dell'ambiente, in un'ottica di moderna crescita e di competitività”*.

Il progetto, oggi già pienamente operativo, si integra e soddisfa gli obiettivi del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) del Comune di Bologna. Molto evidente è anche l'effetto sui parametri del protocollo di Kyoto. Per **Andrea Segrè - Presidente CAAB scpa** - *“l'intervento si colloca all'interno di un progetto strategico finalizzato a rendere il CAAB totalmente autosufficiente e sostenibile per l'intero fabbisogno energetico. I prossimi passi - ha spiegato - oltre alla fase due del fotovoltaico che riguarderà altri 30.000 mq circa, sono un progetto di cogenerazione dei rifiuti e l'utilizzo di acque grezze di bonifica al posto di quelle potabili per le operazioni di pulizia”*.

“Il prossimo passo - svela l'Amministratore Delegato di Unendo Energia Giuseppe Pirola - sarà quello di installare delle colonnine elettriche ed utilizzare l'energia prodotta in esubero per alimentare la mobilità elettrica all'interno del CAAB e dal CAAB alla città”.

Il progetto del **CAAB** è l'ultimo di una intensa attività impiantistica con energie rinnovabili messa a segno da **Unendo Energia** in tutta Italia con 20 grandi realizzazioni di cui 9 solo negli ultimi 10 mesi. La costruzione di questo grande impianto, e in tempi record (1 mese e mezzo), è stata possibile grazie alla *partnership* con **CPL Concordia**, la *multiutility* dell'energia che ha operato attraverso 60 tecnici e operai delle sedi

locali di Bologna e di Concordia di Modena.

[Redazione Protectaweb]

I numeri dell'impianto UNENDO del CAAB

Energia prodotta: **6.000 kWp, 6.600.000 kWh**

Investimento: **15 milioni di euro**

Pannelli solari utilizzati: **25.000** per una superficie di **70.000 mq** (10 campi da calcio)

Risparmio emissioni **CO₂: 3.500 ton/anno**, equivalenti a 475 volte il percorso della circonferenza terrestre di un'auto diesel (emissione di 170 g CO₂/km = consumo di circa 6,5 l/100 km motore diesel x 40.000 km)

Risparmio emissioni **NO_x: 9,9 ton/anno**

Circa **3 milioni di kWh** saranno consumati per alimentare il CAAB e le aziende insediate (autosufficienza)

3,3 milioni di kWh potranno alimentare strutture dell'area e veicoli elettrici per il trasporto, come:

? soddisfare il fabbisogno di energia elettrica di circa 850 famiglie in un anno;

? far circolare per un anno circa **1.000 auto** ognuna con una percorrenza media di **20.000 km** (consumo diesel = 0,55 kWh/km - consumo auto elettrica = 0,16 kWh/km)

? con la stessa quantità di energia di un anno, un'auto percorrerebbe **14 milioni di km**, corrispondente a 14 volte la distanza Terra/Luna.